

I numeri dell'autismo in Emilia-Romagna

Il numero di utenti seguiti dal servizio di Neuropsichiatria infanzia e adolescenza (NPIA) affetti da disturbi dello spettro autistico assistiti in Emilia-Romagna, in dieci anni, è **creciuto del 244,9%**, passando da **1.584** assistiti nel 2011 ai **5.464** del 2021. I maschi sono il 79,8%, le femmine il 20,2%. Nello stesso periodo il numero di persone seguite dalla neuropsichiatria infantile affette da altri disturbi è cresciuto ma molto meno: + 52,1%. Gli adulti affetti da disturbi dello spettro autistico seguiti dal Centro Salute Mentale sono aumentati **del 235,2 %**, passando da 236 assistiti nel 2015 ai **791 nel 2021**.

Gli utenti seguiti nel 2021 dai servizi di Neuropsichiatria infanzia e adolescenza per Ausl sono così distribuiti: **Piacenza 331, Parma 478, Reggio Emilia 912, Modena 1059**, Bologna 843, **Imola 157, Ferrara 326, Romagna 1365**. Per gli **adulti** invece la distribuzione per Ausl è la seguente: **Piacenza 168, Parma 53, Reggio Emilia 87, Modena 76, Bologna 213, Imola 26, Ferrara 29 Romagna 139**.

Le prestazioni (trattamenti, visite, colloqui, eccetera) erogate dalla neuropsichiatria infantile per i minori con disturbo dello spettro autistico nel 2011 erano 81.741 e rappresentavano il 12,9% del totale (631.995 prestazioni); dieci anni dopo, quindi, nel 2021, sono salite a 220.768 e rappresentavano il **25,1%** del totale di 879.411 prestazioni. L'attenzione che il Servizio Sanitario regionale rivolge a queste cure è dimostrata dal fatto che **una prestazione su quattro in ambito neuropsichiatrico è rivolta a minori autistici**. /CC